



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett. XV
Sett. II - Ref. Nelle
il 08-02-2008

Il Resp. del servizio
struttore Amministrativo
di Scribano
M. Scibano

CITTA' DI RAGUSA

ORIGINALE

SETTORE XV

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data: - 5 FEB. 2008 n. 183	OGGETTO : Approvazione spesa per missione del dipendente Nobile Mario, del settore XV, per recarsi presso gli uffici cimiteriali del Comune di Venezia, per effettuare sopralluogo alla tomba del GEN. SALVATORE SCROFANI e per prendere contatti per la traslazione a Ragusa dei resti mortali del nostro illustre concittadino.
N. 15 SETTORE XV Data : 04 febbraio 2008	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bil. 2008

Cap. 100

Imp. 5377/08

Funz. 01

Serv. 08

Inter. 03

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaotto, il giorno 04 del mese di Febbraio nell'ufficio del settore XV, il Dirigente dr. Salvatore Scifo ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che :

a Ragusa, sin dagli anni '20, come risulta dalle planimetrie dell'epoca giacenti presso gli archivi dell'Ufficio Tecnico Comunale, è stata intestata una via cittadina al Gen. Salvatore Scrofani, nato a Ragusa nel 1835 e morto nel 1910 a Venezia, dove tutt'ora è sepolto. Di questo personaggio, però, tutti i cittadini ne conoscono il nome perchè lo collegano alla omonima via, ma nessuno sa più chi fosse e quali meriti avesse acquisito se si era ritenuto importante intestargli una via;

Considerata l'importanza del personaggio, che, con la sua opera, ha molto onorato Ragusa perchè fu un valente medico, di rilievo internazionale, che ebbe importantissimi incarichi e raggiunse il grado più alto nel Corpo Sanitario della Regia Marina Militare diventandone Ispettore Generale Medico, ottenendo onorificenze e riconoscimenti, sia italiani che stranieri, per meriti acquisiti nel campo medico, la nostra Amministrazione intende prendere in considerazione l'eventualità di far traslare da Venezia a Ragusa i resti mortali del Gen. Scrofani, al fine di dare la possibilità ai cittadini ragusani di poter rendere onore a questo illustre concittadino e poterne conoscere la storia della vita e i meriti acquisiti;

Ritenuto che in tal caso è importante prendere i necessari contatti con i competenti uffici cimiteriali del Comune di Venezia per conoscere tutti i relativi adempimenti burocratici, per effettuare un sopralluogo alla tomba del Generale, e per contattare una Agenzia di servizi funebri locali per il disbrigo delle pratiche necessarie, e i costi per il trasporto aereo fino a Catania;

Considerato che nell'organico del personale di questo Comune c'è un dipendente, il geom. Mario Nobile, studioso di storia locale, che sulla figura del Gen. Salvatore Scrofani ha un'ampia conoscenza e documentazione originale, si ritiene che sia la persona da incaricare, in rappresentanza dell'Amministrazione;

Che per la missione si prevede la spesa presunta di € 950,00 per biglietto aereo, albergo, vitto e trasporto locale;

Che per tale missione si rendono necessari due giorni con partenza il giorno prima da Catania;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria da parte del dirigente del 3° Settore "Servizi Contabili e finanziari", dott. Salvatore Grande;

Visto l'art. 47 dello Statuto di questo Comune :

DETERMINA

- 1) Per quanto specificato in premessa, autorizzare la missione a Venezia del geom. Mario Nobile nei giorni dal 17 al 20 febbraio 2008;
- 2) Dare atto che l'onere finanziario discendente dal presente provvedimento per spese di viaggio, albergo, vitto, e varie presuntivamente ammontano ad euro € 950,00 da imputare al cap. 1100 Funz. 01 Serv. 08 Int. 03 Bil. 2008 Imp. n. 5377/08 *debole alto eh le lire mila suffici i 12 - dello Tutto dell'ultimo bilancio affusto*
- 3) Autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad anticipare, in favore del dipendente Nobile Mario, la somma di € 700,00
- 4) Provvedere alla liquidazione dietro presentazione di pezzi giustificativi.

Il Dirigente del 15° Settore
Dr. Salvatore Scifo

Biografia del Gen. Salvatore Scrofani, parte integrante.

Da trasmettersi d'ufficio all'Ufficio Ragioneria ed alla Segreteria Generale

Il Dirigente del 1° Settore il Segretario Generale

Ragusa, il 01-02-2008

Per presa visione:

Il Dottore Generale

Ragusa, il

Il Dirigente del 15° Settore
Dr. Salvatore Scifo

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 11-2-2008

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

12 FEB. 2008
Ragusa

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Tagliarini Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 11-2 FEB. 2008 al 18 FEB. 2008

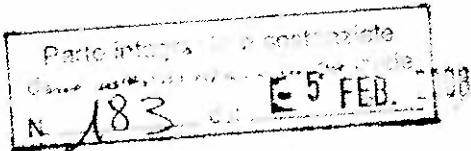
19 FEB. 2008
Ragusa

IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Ragusa

IL SEGRETARIO GENERALE



GEN. SALVATORE SCROFANI



Salvatore Scrofani nacque a Ragusa il 30 Novembre 1835 da Francesco e da Orazia Corallo, agricoltori, quarto di 15 fratelli.

Giovane dotato di spiccata intelligenza e passione per lo studio, nel gennaio del 1854 si iscrisse alla facoltà di Medicina dell'Università di Catania laureandosi a pieni voti il 2 luglio 1859, e acquisendo la laurea in Chirurgia il 9 giugno 1861 presso l'Università degli Studi di Napoli.

Entra in Marina nel 1862 come attesta il Regio Decreto n.279 del 14 maggio 1862 “. . Si nomina il Medico borghese Salvatore Scrofani a Medico di Corvetta di II^a Classe nel Corpo Sanitario della Regia Marina”.

Nel 1865, ancora trentenne, passò alla storia, o meglio alla leggenda, per aver eseguito, sul Sultano turco Abdulaziz, un difficile intervento chirurgico al capo con taglio della calotta cranica, pare per rimozione di un tumore al cervello, e chiusura del cranio con una lamina d'argento. Intervento, con esito positivo, che nessuno dei più noti medici dell'epoca era riuscito ad intuire ed effettuare.

Per essere stato liberato dal suo male il Sultano avrebbe voluto colmarlo di ricchezze, ma pare che egli le abbia rifiutate asserendo che “ in Italia si paga con l'onore e non con l'oro”. Fu per questo che il Sultano lo decorò con l'Ordine del Mecit, la massima onorificenza turca.

Il 24 marzo del 1885 parte da Venezia per Napoli dove l'8 aprile si imbarca sulla nave “ Città di Napoli” di passaggio per Massaua (nel Mar Rosso). Giunto a Massaua il 15 aprile si imbarca sulla nave Garibaldi in qualità di Direttore dell'Ospedale galleggiante e Responsabile Sanitario del Corpo di Spedizione. Il 14 settembre 1886 fu encomiato “. .per il modo sommamente lodevole col quale seppe disimpegnare, anche in momenti difficili, il delicato incarico di Direttore dell'Ospedale stabilito sulla Garibaldi a Massaua ”.

Nel 1895 fu il fondatore degli “ Annali di Medicina Navale”, che poi diresse fino a tutto il 1897 quando, promosso a Ispettore Medico, il Generale Scrofani lasciò l'incarico di Direttore della Rivista. La prestigiosa pubblicazione è edita ancora oggi come mezzo d'aggiornamento dell'Ufficiale Medico di Marina.

Raggiunse i massimi gradi divenendo Ispettore Generale Medico del Corpo Sanitario della Regia Marina Militare e svolgendo anche funzioni di Direttore del Servizio Sanitario del Ministero della Marina e di consulente del Ministro.

Morì il 10 agosto 1910 a Venezia, dove è tuttora sepolto.

Mario Nobile